

COMUNIONE DELLE ASL DEL LAZIO

Art. 1 L.R. 37/98

DETERMINAZIONE N° 20 DEL 27/06/2008

Oggetto: Adozione dell'Elenco dei Beni Immobili Urbani e Fondiari di proprietà delle ASL in Comunione del Lazio.

L'Amministratore, Dr. Federico Montesanti,

- EVIDENZIATO** - che l'Assemblea della Comunione delle ASL ha rilevato l'esigenza che le aziende sanitarie dispongano di un elenco ufficiale di tutti i beni immobili che costituiscono il patrimonio da reddito della Comunione ai sensi della Legge regionale n. 18/94;
- RILEVATO** - che la Soc. RisorSa, sulla base del lavoro svolto nella gestione del suddetto patrimonio per incarico della Comunione, disponeva di tutti i dati giuridico-economici e catastali per l'individuazione dei beni costituenti il suddetto patrimonio e del relativo stato amministrativo e d'uso;
- RICHIAMATA** - la nota prot n. 07/1095 del 04/12/2007 della Soc. RisorSa relativa alla consegna in bozza di una prima formulazione del suddetto elenco;
- EVIDENZIATO** - che tale bozza, presentata per esame e valutazioni nell'Assemblea del g. 10/12/2008, ha posto esigenze di aggiornamento e completamento delle informazioni riportate;
- RICHIAMATE** - le note della Comunione prot. n. 07/3029 del 18/12/2007 e prot. n. 08/0163 del 21 gennaio 2008;
- RICHIAMATA** - la nota prot. n. 08158, del 12/02/2008, con la quale la Soc. RisorSA consegna all'Amministratore della Comunione ed alle singole aziende sanitarie in Comunione una nuova formulazione del suddetto elenco redatta in forma informatica, secondo le indicazioni di aggiornamento e completamento ricevute;
- EVIDENZIATO** - che tale nuova formulazione, dopo un ampio periodo di utilizzazione sperimentale, è risultata strumento conoscitivo corretto ed attendibile per l'attuazione degli adempimenti di competenza;
- EVIDENZIATO** - che in data 26 giugno 2008, con nota prot. n. 08/1670.COM, secondo indicazioni emerse nel corso dell'Assemblea del 18/06/2008, una copia dell'elenco in forma informatica è stata trasmessa in via definitiva a ciascuna azienda sanitaria in Comunione;

DETERMINA

Di adottare l'allegato elenco dei beni immobili da reddito di proprietà della Comunione delle ASL, redatto in forma informatica, precisando che:

1. l'elenco è conforme ai dati rilevati dai decreti o determinazioni regionali di

trasferimento della proprietà dei beni, forniti dalla Comunione, nonché a seguito del procedimento di studio, ricognizione, verifica e rettifica delle difformità riscontrate tra i decreti o determinazioni forniti e le indicazioni delle visure catastali, effettuato sui beni stessi dalla scrivente società. Trattandosi di dati rilevati od elaborati l'elenco ha valore descrittivo-dichiarativo e non certificativo della proprietà.

2. L'elenco individua, con fogli numerati progressivamente, tutti i beni immobili urbani e fondiari che, alla data della presente nota, risultano trasferiti alla proprietà delle ASL in comunione sulla base dei decreti e delle determinazioni di trasferimento della Regione Lazio, pubblicati sul B.U.R. della Regione.
3. L'elenco, tenuto conto delle esigenze d'uso, con particolare riguardo ai fini dell'imposta ICI, è articolato in cinque parti, composto da 89 fogli, con l'aggiunta di un separato elenco per i beni urbani e fondiari in locazione:
 - a) Immobili urbani trasferiti in proprietà e consegnati alle Asl in Comunione, per un totale di n. 5 fogli, da pag. 1 a pag. 5;
 - b) Immobili urbani trasferiti in proprietà alle ASL in Comunione ma non consegnati, per un totale di n. 4 fogli, da pag. 6 a pag. 9;
 - c) Immobili urbani già trasferiti e consegnati, siti nel Comune di Roma, apportati al Fondo Lazio, per un totale di n. 15 fogli, da pag. 10 a pag. 24;
 - d) Beni fondiari trasferiti in proprietà e consegnati alle Asl in Comunione, per un totale di n. 39 fogli, da pag. 25 a pag. 64;
 - e) Beni fondiari trasferiti in proprietà alle ASL in Comunione ma non consegnati, per un totale di n. 26 fogli, da pag. 64 a pag. 89;
 - f) Beni urbani e fondiari consegnati in locazione, per un totale di n. 14 fogli, da pag. 1 a 14.
4. Gli elenchi sono organizzati secondo il comune di ubicazione del bene, in ordine alfabetico.
5. Gli immobili inclusi nell'elenco dei beni urbani individuano per ciascun bene le seguenti voci descrittive dei beni:

Decreto e/o Determina di trasferimento. Verbale di consegna.
Intestazione.
Ubicazione.
Foglio.
Particella.
Sub.
Categoria.
Rendita catastale.
Consistenza.
Stato di disponibilità (libero/occupato/venduto/inagibile/fini istituzionali/apportato al Fondo Lazio).
6. Gli immobili inclusi nell'elenco dei beni fondiari individuano per ciascun bene le seguenti voci descrittive dei beni:

Decreto e/o Determina di trasferimento.
Verbale di consegna.

Intestazione.

Ubicazione.

Foglio.

Particella.

Qualità catastale.

Consistenza.

Reddito agrario.

Reddito domenicale.

Stato di disponibilità (libero/occupato/inagibile/venduto/fini istituzionali).

7. Gli immobili inclusi nell'elenco dei beni urbani e fondiari consegnati in locazione

individuano per ciascun bene le seguenti voci descrittive dei beni:

Codice.

Comune.

Indirizzo.

Civico.

Periodicità canone.

Rata affitto/indennità di occupazione.

Canone annuo

Note.

8. L'elenco degli immobili urbani individua la rendita catastale di ciascun bene e, secondo le indicazioni fornite, non individua il valore di mercato in quanto tale ambito è oggetto di riserva da parte delle aziende sanitarie. In proposito RisorSa, come riferito nell'ambito della prima elaborazione, pone a disposizione le proprie conoscenze in merito acquisite mediante l'Agenzia del Territorio.
9. L'elenco dei beni fondiari, come per i beni urbani, non individua il valore di mercato, richiamando in proposito quanto indicato nella precedente elaborazione secondo le stime dell'ISMEA.
10. Gli elenchi degli immobili urbani e fondiari sono stati predisposti dalla Dr.ssa Patrizia Lanzalaco, funzionario di RisorSa, che ha altresì sottoscritto ciascun foglio del documento allegato.
11. L'elenco viene presentato come "Primo Elenco", sia in funzione dei successivi aggiornamenti, sia perché risulta che la Regione ha individuato ulteriori beni identificati sommariamente quali "elenchi beni non trasferiti", pur essendo allegati con separati elenchi ai Decreti di Trasferimento, sia perché si ha notizia, tramite visure catastali e/o ricognizioni comunali, di beni che necessitano di ulteriori accertamenti sia da parte della Regione che dei Comuni competenti.
12. L'elenco in oggetto rappresenta una estrapolazione di un data base articolato in ragione delle diverse "voci" che definiscono compiutamente lo stato giuridico, amministrativo, tecnico, urbanistico e contabile di un patrimonio complesso.